

# Un povero pasto cattolico

A proposito del cestino di pane vuoto dall'altra parte della strada

#Catholic #Munich

Da alcune settimane, è stata completata la ristrutturazione della cosiddetta e completamente nuova "mensa dei poveri" all'ingresso laterale della chiesa Buergersaal nella Kapellenstrasse nel centro città di Monaco. Un cosiddetto "pranzo" gratuito viene offerto dal lunedì al venerdì per circa un'ora ogni giorno.

Il pasto consiste in una zuppa, tè, acqua e pane, ed è un affare apparentemente molto costoso per gli ospiti organizzatori, che non hanno esitato tuttavia a spendere una piccola fortuna nella ristrutturazione dell'edificio nel centro di Monaco. La dispensa del cibo è molto ben organizzata, il che fa piacere anche ai negozi adiacenti e alle varie attività del centro città per le quali l'attività caritativa gira senza intoppi e in silenzio.

Apparentemente però, il costo delle dispense alimentari è diventato troppo alto, altrimenti non si può spiegare perché estremità simili di salsicce (o sono le stesse?) possono essere trovate in una zuppa pochi giorni dopo, come è stato più volte segnalato da alcuni avventori.

Quando stavamo cercando di scattare una foto frontale della zuppa durante una visita giornalistica nei locali, i volontari, al contrario piuttosto amichevoli e dedicati - per lo più impiegate femminili - sono diventati improvvisamente molto nervosi, ci hanno allontanato dalla zuppa e ci hanno detto che fare una foto "non sarebbe andato così bene".

Questo fatto è sorprendente, soprattutto dal momento che dall'altra parte della strada nel luogo diagonalmente opposto alla mensa, il nuovissimo 'centro servizi' dell'Ordinariato cattolico di Monaco ha aperto di recente, con un **costo totale per la ristrutturazione di circa 110 milioni** di euro.

In ogni caso, siamo rimasti così sorpresi che nel febbraio 2017 abbiamo detto all'Ordinariato cattolico del problema con la zuppa e abbiamo chiesto se la zuppa e il menu del pranzo non potevano essere migliorati un po', specialmente alla luce della recente divulgazione pubblica del **patrimonio complessivo della diocesi e stimato in 6 miliardi (!) Euro**.



L'Ordinariato ha risposto con una lettera e ci ha ringraziato per il nostro 'lavoro dedicato', non esitando tuttavia a racchiudere una cartolina nella busta con le parole 'Proporzionalità - Disproporzionalità' (!) stampata a caratteri cubitali.

Il cestino del pane dall'altra parte della strada rimane mezzo vuoto, nel frattempo. Ovviamente, l'altro lato della strada è interessato a mantenere una giustificazione per il nuovo centro servizi di 110 milioni di euro.

Quando possibile, proviamo a donare uno o due Euro per il miglioramento del cibo all'entrata dell'Ordinariato - un Ordinariato che dopo tutti i molti costosi lavori di ristrutturazione è diventato molto povero e bisognoso di donazioni in questo momento, sembra.

<https://www.sun24.news/it/un-povero-pasto-cattolico-a-proposito-del-cestino-di-pane-vuoto-dallaltra-parte-della-strada.html>